



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.2.0.-11

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di Giugno il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Settore Opere Pubbliche B, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Approvazione di schema di transazione ai sensi del Codice dei Contratti, fra il Comune di Genova e R.T.I IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.- IMPRESA TEKNIKA S.R.L., in ordine a riserve iscritte in contabilità relativa ai "lavori di restauro del Laghetto Alessiano in Villa Doria"

Adottata il 13/06/2016
Esecutiva dal 21/06/2016

13/06/2016	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.2.0.-11

OGGETTO: Approvazione di schema di transazione ai sensi del Codice dei Contratti, fra il Comune di Genova e R.T.I IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.- IMPRESA TEKNIKA S.R.L., in ordine a riserve iscritte in contabilità relativa ai "lavori di restauro del Laghetto Alessiano in Villa Doria"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che a seguito di pubblica gara, il Comune di Genova affidava all'Impresa "R.T.I. IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L. - IMPRESA TEKNIKA S.R.L., l'appalto dei "Lavori di Restauro del Laghetto Alessiano in Villa Doria";
- che, con il contratto n. Rep. 67263 del 28.11.2011, veniva conferito al R.T.I IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L. - IMPRESA TEKNIKA S.R.L., l'appalto concernente i lavori di cui trattasi, per l'importo contrattuale di € 647.774,74;
- che i lavori furono consegnati il giorno 29/11/2011, come da verbale prot. NP/2120 del 29/11/2011 in pari data, firmato senza riserve da parte dell'Impresa;
- che, essendo stabiliti per l'esecuzione dei lavori, ex art. 5 del contratto di appalto, 240 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, a seguito di offerta al ribasso sui tempi di esecuzione inizialmente previsti dalla stazione appaltante da parte dell'impresa partecipante, il termine utile per l'esecuzione dei lavori sarebbe scaduto il 26/7/2012;
- che i lavori subirono diverse sospensioni per complessivi 747 gg, per rinvenimento di una muratura storica a valle della diga, per la presenza di un banco di roccia, per il ritrovamento di ordigni bellici e per la necessaria bonifica bellica e suo collaudo, evento che determinò 312 giorni di sospensione totale;
- che i giorni di proroga dei tempi contrattuali concessi furono in totale 472, e che i lavori si protrassero per ulteriori 461 gg, di cui 312 gg a compensazione dei giorni di sospensione totale intervenuta a causa del ritrovamento degli ordigni e dell'esecuzione della bonifica bellica e 149 gg a compensazione dei 435 gg di sospensioni parziali (incidenza lavori sospesi rispetto al totale circa 34.25%);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso altresì:

- che, anche a seguito di tali fatti imprevisti ed imprevedibili, per l'esecuzione di alcuni lavori integrativi atti ad assicurare la piena funzionalità delle opere progettate, venne redatta in data 5.3.2014 - prot. NP/437 del 17/3/2014, una perizia di variante e suppletiva, per l'importo di € 139.254,18 oltre IVA, approvata dalla Direzione Manutenzione Infrastrutture, Verde e Parchi – Settore Parchi e Verde con Determinazione Dirigenziale n. 24 in data 11.06.2014;
- che l'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia suppletiva fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato in data 13/3/2013 - prot. NP/438 del 17.3.2014, per l'importo di netti € 139.254,18 ed il contratto integrativo è stato sottoscritto in data 27/4/2015 con una spesa autorizzata per i lavori di netti € 787.028,92;
- che, a seguito dell'approvazione di tale variante suppletiva, il 20/3/2014, avvenne la ripresa lavori, cui fu associata la concessione di ulteriori 210 gg e la rideterminazione del termine contrattuale al 16/10/2014;
- che per effetto delle suddette proroghe e per il maggior tempo concesso per lavori in variante, per complessivi giorni 472 -nonché per il differimento dei termini contrattuali operato contestualmente all'approvazione della variante e alla ripresa dei lavori in data 20/3/2014- la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno 13.2.2015;
- che la Direzione dei Lavori, con certificato prot. NP326 del 13.2.2015, dichiarava ultimati i lavori medesimi, nella loro essenzialità, in data 13.2.2015 e pertanto in tempo utile;

Considerato:

- che, da parte dell'impresa appaltatrice, venivano avanzate nei confronti del Comune di Genova, richieste debitamente iscritte a riserva in registro di contabilità, in occasione del 1°. S.A.L e confermate nel 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7° e 8° S.A.L. quest'ultimo considerato Conto Finale, che qui si intendono totalmente ed integralmente richiamate, per un importo totale di € 1.175.563,13 (unmilione centosettantacinquemilacinquecentosessantatre/13)
- che, superando l'importo delle riserve iscritte sui documenti contabili la percentuale prevista sull'importo contrattuale per l'accordo bonario, è stata avviata dal R.U.P. l'istruttoria prevista per l'analisi delle stesse, con la predisposizione delle Relazioni riservate del Direttore Lavori e del Responsabile di Procedimento, avviando le necessarie trattative con l'impresa appaltatrice per addivenire ad una definizione in accordo e, nella specie, ad una transazione;
- che con nota prot. n. 166172 in data 12/5/2016 è stata inviata dal R.U.P., a conclusione dell'analisi effettuata e delle trattative svolte, la proposta di transazione corredata della relazione riservata del R.U.P. medesimo;
- che con atto di impegno NP/897 in data 09/06/2016, a fronte di una pretesa iniziale da parte dell'impresa appaltatrice di € 1.175.563,13, la stessa si è impegnata a transigere ad un importo di € 80.000,00, a titolo di indennizzo quale importo onnicomprensivo di capitale, interessi, spese, risarcimento danno anche per svalutazione monetaria, e con contestuale rinuncia all'azione per riserve

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ed interessi da parte della medesima società nei confronti del Comune;

Considerato altresì:

- che l'appalto è durato molto più a lungo rispetto a quanto originariamente stabilito dal contratto, per ragioni indipendenti da volontà o colpa delle parti, connesse a particolari difficoltà operative che si sono tradotte in lunghi tempi di sospensione e, conseguentemente, nell'allungamento dei tempi necessari alla conclusione dei lavori;

- che l'impresa appaltatrice, pur iscrivendo a sua tutela riserve in contabilità, ha sempre adempiuto correttamente i propri obblighi contrattuali e gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante, nonostante le difficoltà sopraemarginate, permettendo la conclusione dell'appalto con un buon risultato complessivo;

- che l'entità dell'importo oggetto della proposta accettata dall'Impresa per la transazione di ogni contenzioso, è fortemente ridotto rispetto alle pretese iscritte e rientra nei limiti disposti dal Codice dei Contratti per la definizione delle riserve;

Ritenuto

d'interesse per l'Ente addivenire ad una transazione della vertenza per le considerazioni sopraesposte, nonché per l'incertezza circa l'esito positivo di un eventuale contenzioso

Visti gli artt. 107, 153, comma 5 e 192 comma 1 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 88 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli art. 4, 16 e 17 del d.lgs. 30.03.2001 n. 165;

DETERMINA

1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di accordo transattivo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, tra il Comune di Genova e "R.T.I IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L. - IMPRESA TEKNIKA S.R.L., in relazione alle riserve iscritte in contabilità dei lavori "Lavori di Restauro del Laghetto Alessiano in Villa Doria" (CUP B32I1999980006 CIG 1916858143);

2) di corrispondere, alle condizioni tutte di cui all'allegato schema di accordo transattivo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo di € 80.000,00 a titolo di indennizzo R.T.I IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L. – IMPRESA TEKNIKA S.R.L. (cod benf 27260)

3) di impegnare la somma complessiva di € 80.000,00 al capitolo 70577 c.d.c. 153.8.01 "Ufficio Tecnico – Accantonamento ex art. 12 D.P.R. 207/2010 (C.O. 58.1.9) (Crono 2016/465) (IMPE 2016.7440);

4) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento pari a € 80.000,00 è finanziata con utilizzo di economie sulla quota capitale derivanti dalla rinegoziazione di mutui;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5) di dare mandato all'ufficio Settore Opere Pubbliche B per i successivi adempimenti e per la liquidazione mediante richiesta di mandato di pagamento modello M1 Rag.

6) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Il Dirigente
Arch. Ines Marasso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.2.0.-11
AD OGGETTO

Approvazione di schema di transazione ai sensi del Codice dei Contratti, fra il Comune di Genova e R.T.I IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.- IMPRESA TEKNIKA S.R.L., in ordine a riserve iscritte in contabilità relativa ai "lavori di restauro del Laghetto Alessiano in Villa Doria"

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ACCORDO TRANSATTIVO

tra

**l'Impresa R.T.I. IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA SRL-
IMPRESA TEKNIKA SRL** (C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Genova 02717220103) con sede amministrativa in Genova, Via San Martino 65/b9, in persona del legale rappresentante Sig. Ing. Carlo Cresta, di seguito denominato per brevità Impresa appaltatrice

e

il Comune di Genova (P. Iva 00856930102) in persona del Dirigente responsabile del Settore Opere Pubbliche B giusta ordinanza sindacale n° 63 in data 01/03/2016, Arch. Ines Marasso , di seguito denominato per brevità il Committente

Premesso

- che a seguito di pubblica gara, il Comune di Genova affidava all'Impresa **“R.T.I. IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L - IMPRESA TEKNIKA S.R.L.”**, l'appalto dei “Lavori di restauro del Laghetto Alessiano in Villa Doria”;
- che con il contratto Rep. n. 67263 del 28.11.2011 veniva conferito al R.T.I. IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L - IMPRESA TEKNIKA S.R.L., l'appalto concernente i lavori di cui trattasi, per l'importo contrattuale di € 647.774,74;

- che i lavori furono consegnati il giorno 29/11/2011, come da verbale prot. NP/2120 del 29/11/2011 in pari data, firmato senza riserve da parte dell'Impresa;
- che essendo stabiliti per l'esecuzione dei lavori, ex art. 5 del contratto di appalto, 240 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, a seguito di offerta al ribasso sui tempi di esecuzione inizialmente previsti dalla stazione appaltante da parte dell'impresa partecipante, il termine utile per l'esecuzione dei lavori sarebbe scaduto il 26/7/2012;
- che i lavori subirono diverse sospensioni per complessivi 747 gg, per rinvenimento di una muratura storica a valle della diga, per la presenza di un banco di roccia, per il ritrovamento di ordigni bellici e per la necessaria bonifica bellica e suo collaudo, evento che determinò 312 giorni di sospensione totale;
- che i giorni di proroga dei tempi contrattuali concessi, furono in totale 472 e che i lavori si protrassero per ulteriori 461 gg, di cui 312 gg a compensazione dei giorni di sospensione totale, intervenuta a causa del ritrovamento degli ordigni e dell'esecuzione della bonifica bellica e 149 gg a compensazione dei 435 gg di sospensioni parziali (incidenza lavori sospesi rispetto al totale circa 34.25%);
- che, anche a seguito di tali fatti imprevisi ed imprevedibili, per l'esecuzione di alcuni lavori integrativi atti ad assicurare la piena funzionalità delle opere progettate, venne redatta in data 5/3/2014 – prot. NP/437 del 17/3/2014, una perizia di variante e suppletiva, per l'importo di € 139.254,18 oltre IVA, approvata dalla Direzione Manu-

tenzione Infrastrutture, Verde e Parchi – Settore Parchi e Verde con Determinazione dirigenziale n. 24 in data 11/6/2014;

- che l'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia suppletiva, fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato in data 13/3/2013 prot. NP/438 del 17.03.2014, per l'importo di netti € 139.254,18 ed il contratto integrativo è stato sottoscritto in data 27/4/2015 con una spesa autorizzata per i lavori di netti € 787.028,92;

- che a seguito dell'approvazione di tale variante suppletiva, il 20/3/2014 avvenne la ripresa lavori, cui fu associata la concessione di ulteriori 210 gg e la rideterminazione del termine contrattuale al 16/10/2014 ;

- che per effetto delle suddette proroghe e per il maggior tempo concesso per lavori in variante, per complessivi giorni 472 - nonché per il differimento dei termini contrattuali operato contestualmente all'approvazione della variante e alla ripresa dei lavori in data 20/3/2014 - la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno 13.2.2015.

- che la Direzione dei Lavori, con certificato prot. NP326 del 13.2.2015, dichiarava ultimati i lavori medesimi, nella loro essenzialità, in data 13.2.2015 e pertanto in tempo utile;

- che, da parte di essa impresa, venivano avanzate, nei confronti del Comune di Genova richieste, debitamente iscritte a riserva in registro di contabilità, in occasione del 1° S.A.L e confermate nel 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7° e 8° S.A.L., quest'ultimo considerato Conto Finale, che qui

si intendono totalmente ed integralmente richiamate, per un importo totale di Euro 1.175.563,13 (unmilione centosettantacinquemilacinquecentosessantatre/13);

- che superando l'importo delle riserve iscritte sui documenti contabili la percentuale prevista sull'importo contrattuale per l'accordo bonario, è stata avviata dal RUP l'istruttoria prevista per l'analisi delle stesse con la predisposizione delle Relazioni riservate del Direttore Lavori e del Responsabile di Procedimento, avviando le necessarie trattative con l'impresa appaltatrice per addivenire ad una definizione in accordo e nella specie ad una transazione ;

- che con nota prot. 166172 in data 12/5/2016 è stata inviata dal R.U.P., a conclusione dell'analisi effettuata e delle trattative svolte, la proposta di transazione corredata della relazione riservata del RUP medesimo;

- che con atto di impegno NP/897 in data 09/06/2016 a fronte di una pretesa iniziale da parte dell'impresa appaltatrice di Euro 1.175.563,13, la stessa si è impegnata a transigere ad un importo di Euro 80.000,00, a titolo di indennizzo quale importo onnicomprensivo di capitale, interessi, spese, risarcimento danno anche per svalutazione monetaria, e con contestuale rinuncia all'azione per riserve ed interessi da parte della medesima società nei confronti del Comune;

- che con determinazione dirigenziale n. [REDACTED] del [REDACTED] è stato approvato lo schema di accordo di transazione tra il Comune di

Genova e l'Impresa appaltatrice in relazione al contenzioso relativo all'appalto di cui trattasi;

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene e pattuisce quanto segue:

- 1) Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente atto;
- 2) Il Committente in relazione ai lavori " Restauro Laghetto Alessiano in Villa Doria" , riconosce in via transattiva all'impresa l'importo complessivo di Euro 80.000,00 (ottantamila/00) a titolo di indennizzo a saldo e stralcio di ogni pretesa economica. Il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) gg dalla stipulazione del presente accordo;
- 3) Le parti si danno reciprocamente atto di non aver più da pretendere l'una dall'altra per qualsivoglia titolo, ragione, causa diretta e/o indiretta in relazione al contratto di appalto di cui alle premesse.

Rimangono ferme le responsabilità e le garanzie per i lavori eseguiti ai sensi di legge.

Genova, lì

R.T.I IMPRESA

COMUNE DI GENOVA

GEOM.STEFANO CRESTA S.R.L

Il Dirigente Responsabile

IMPRESA TEKNIKA S.R.L

Il Procuratore Speciale

La sottoscritta arch. Ines Marasso, Dirigente Responsabile del Settore Opere Pubbliche B, dichiara che la firma del Sig. nella sua

qualità summenzionata, è stata apposta in sua presenza pertanto ne attesta l'autenticità.

Il Dirigente

(arch. Ines Marasso)

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero 2 contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto e allegati, conservata gli atti dell'ufficio